

ISTITUTO COMPRENSIVO " ANTONIO DE CURTIS"
Via Meucci, 3 - 80020 CASAVATORE (NA) Telefax 081/7386253
COD. FISC. -93042550637

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'
(Art. 3 DPR 21 novembre 2007 n° 235)

Visto il DPR n.249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria)*

Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo*

Visto il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.*

Visto l'articolo 3 del DPR 21 novembre 2007 n° 235

Visto l'articolo 2 del DL 1 settembre 2008, n. 137 "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"

Visto il D.P.R. n.122/2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni

Viene redatto il seguente **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'**, da sottoscrivere da parte di tutti i genitori degli alunni iscritti presso l' IC "Antonio De Curtis", finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

Preso atto che:

"La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile "(art. 1 – comma 1 D.P.R. 249/98)".

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica.

"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno "(art. 1 – comma 2 D.P.R. 249/98)".

"La scuola è una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti".

I GENITORI/AFFIDATARI SI IMPEGNANO A:

1. trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale ed educarli ad un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'Istituzione Scolastica e di tutte le sue componenti riconoscendo il ruolo e l'autorevolezza degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare;
2. conoscere l'Offerta Formativa della scuola e stabilire rapporti corretti con gli Insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno partecipando con regolarità alle riunioni previste;
3. informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente intervenendo tempestivamente e collaborando con l'ufficio di Presidenza, con il Coordinatore di Classe e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
4. vigilare sulla costante frequenza, osservando le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
5. controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul diario e controllare l'esecuzione dei compiti a casa;
6. invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
7. vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell'occorrente materiale didattico e rispettino anche nell'abbigliamento il decoro dovuto ad un ambiente di studio;
8. risarcire in denaro i danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici.

GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

Assumere a scuola ed in classe un comportamento corretto nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente:

1. conoscere ed osservare il Regolamento d'Istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
2. frequentare regolarmente le lezioni, almeno tre quarti dell'orario personalizzato, favorirne lo svolgimento, assolvere con diligenza agli impegni di studio seguendo con attenzione quanto viene loro insegnato e sottoponendosi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
3. far apporre, entro i termini previsti, la firma del genitore per presa visione sugli avvisi prodotti dalla scuola favorendo le comunicazioni scuola/famiglia;
4. avere rispetto nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale docente ed ATA e dei compagni;
5. collaborare con gli insegnanti e con i compagni per costruire e mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento rispettando le idee, le diversità e la sensibilità altrui;
6. tenere un abbigliamento ed un linguaggio adeguati e rispettosi dell'Istituzione Scolastica in cui si vive e si opera secondo le regole del buon gusto;
7. nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, mantenere un comportamento corretto e coerente con il principio della civile convivenza;
8. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza relative all'utilizzo degli arredi, dei laboratori, della palestra, della biblioteca usufruendo correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune e mantenendo l'ordine e la pulizia dei locali che li ospitano;

9. evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola, consapevoli che sono tenuti a risarcire i danni volontariamente arrecati;
10. mantenere un comportamento corretto all'entrata ed all'uscita, durante il cambio dei docenti e gli spostamenti all'interno dell'edificio;
11. non fumare nei locali della scuola e rispettare le elementari norme igieniche nell'uso dei bagni;
12. nell'arco dell'orario delle lezioni, spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici (C.M. 15/3/07) e tenerli in cartella;
13. rispettare, scrupolosamente, durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio le direttive dei docenti.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- sostenere ed implementare un rapporto di relazione con l'alunno/a aperto al dialogo e alla collaborazione, favorendo un clima relazionale sereno e partecipativo al fine di incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno e promuovere le motivazioni all'apprendere;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativi, anche in relazione a provvedimenti disciplinari, finalizzato al pieno sviluppo del soggetto educando;
- favorire momenti d'ascolto e di dialogo, l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà;
- fornire gli strumenti adeguati per garantire una formazione qualificata;
- rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla vita privata;
- esplicitare le finalità e gli obiettivi educativi e didattici, i tempi e le modalità di attuazione da raggiungere nella propria disciplina rispettando nella dinamica insegnamento/apprendimento le modalità, i tempi, e i ritmi propri di ciascuna persona;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- mantenere costantemente rapporti di comunicazione con la famiglia informando i genitori dell'andamento didattico-disciplinare e del percorso formativo dello studente e comunicando loro la situazione relativa a debiti e crediti;
- informare la famiglia nel caso di frequenti entrate in ritardo, di assenze collettive arbitrarie e di assenze individuali prolungate e/o mirate e non giustificate secondo le disposizioni del regolamento attraverso sms inviati direttamente ai genitori;
- comunicare tempestivamente le date delle verifiche evitando la concentrazione delle stesse nel medesimo giorno;
- rendere noti gli obiettivi delle verifiche scritte e trasparenti i criteri per la valutazione;
- rendere note le valutazioni delle prove scritte entro 15 giorni dalla data del loro espletamento e trascriverli sul registro personale;
- comunicare tempestivamente gli esiti delle prove orali e trascriverli sul registro personale;
- informare studenti e genitori sui percorsi di recupero e potenziamento attivati;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera proponendo un'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'alunno avendo cura di assicurarne il successo formativo attraverso l'acquisizione di competenze sociali e comportamentali;
- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo ed assicurando momenti di discussione aperti all'esame di proposte migliorative della qualità del servizio didattico;
- attivare percorsi di recupero e potenziamento, iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri, offerte formative aggiuntive e integrative e proporre sussidi e mezzi per garantire un servizio didattico di qualità;
- attivarsi per controllare puntualmente il comportamento degli alunni, denunciando eventuali mancanze del rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche ed applicando i provvedimenti del Regolamento d'Istituto a seconda delle infrazioni commesse.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto garantisce una fattiva e continua collaborazione con le famiglie in particolare attraverso i seguenti strumenti e/o modalità organizzative:

16. Ricevimento dei Genitori secondo le seguenti modalità:
 - a. informazione a metà quadrimestre sull'andamento didattico;
 - b. tre incontri pomeridiano annuali;
 - c. possibilità di incontro mattutino con il singolo Insegnante su appuntamento richiesto dal Genitore e/o ricevimento docente.
2. Ricevimento dei Genitori da parte del Dirigente Scolastico previo appuntamento.
3. Convocazione, per criticità relative a comportamento, interesse, frequenza irregolare, presso il Dirigente Scolastico e/o suo incaricato, il Docente Coordinatore di Classe, il singolo/singoli Docente/i.
4. Informazione telefonica ai Genitori nel caso di un numero eccessivo di richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata.
5. Segnalazione telefonica ai Genitori di assenze ritenute "anomale" e/o ripetute.
6. Convocazione telefonica dei Genitori per problemi particolari degli allievi, su iniziativa del singolo Docente o dell'Ufficio di Presidenza.

Per ogni ulteriore specifica, relativa ai diritti, doveri e comportamenti auspicati/sanzionati – di Studenti, Docenti, Personale ATA – , si rinvia al Regolamento di Istituto.

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, assume l'impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto.
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dello studente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

1. le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
2. nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
3. il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE - AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria.

La procedura di composizione obbligatoria comprende:

- **segnalazione** di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.
- **accertamento**: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate.
- **ripristino**: sulla base degli accertamenti il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze.
- **informazione**: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Il Genitore /Affidatario

Il Dirigente Scolastico